

## PadovaEconomia

**PADOVA ENERGIA** Il Consorzio di acquisto ha consentito un risparmio di circa 6 milioni

**AZIENDE** Soddisfazione delle 287 aziende aderenti, per 422 stabilimenti serviti

# Una bolletta scontata del 12%

Fai-da-te è meglio. Lo dimostra il bilancio 2011 di Padova Energia, il consorzio di acquisto di Confindustria Padova, approvato dall'assemblea dei soci, che ha conseguito un risparmio stimato in 6 milioni di euro sui consumi elettrici delle 287 aziende aderenti (per 422 stabilimenti serviti). Mentre le aziende pagano l'energia il 30% più della media europea (il 37,8% le "energivore"), Padova Energia, tra i primi consorzi nati in Italia e tra i maggiori per volumi di consumo, conferma il ruolo di calmiera dei costi per le pmi, specie per quelle meno strutturate per negoziare da sole con i fornitori.

Nel 2011 il risparmio medio sul prezzo di acquisto dell'energia per le 287 aziende aderenti (271 nel 2010) è stato del 12%, in una forbice dal 7 al 20%. Dal 2000 ad oggi il consorzio di acquisto ha conseguito risparmi complessivi sulla bolletta delle aziende per circa 56 milioni. Nel 2011 i consumi totali delle aziende aderenti sono stati di 612 milioni di chilowattora (kWh), con una variazione del +12,9%. Le previsioni a fine 2012 sono di consumi totali per 679 milioni di kWh a seguito dei nuovi ingressi nel consorzio. Il fatturato 2011 è stato di 72,5 milioni di euro (+6,6%).

Per il 2012 Padova Energia ha rinnovato il contratto di fornitura, alle migliori condizio-

### PRESIDENTE



Per Stefano Griggio il futuro prevede anche l'assistenza per la fornitura di gas



ni di mercato, con Edison Energia per le aziende del gruppo di acquisto con consumi superiori al milione di kWh e con E.ON. Energia per le aziende con consumi inferiori al milione di kWh.

«L'ingresso di nuovi soci e i volumi di consumo confermano la gestione virtuosa del Consorzio e la centralità della sua mission - sottolinea il presidente di Padova Energia, Stefano Griggio -. Grazie alla forte azione di lobby verso i fornitori,

ogni impresa aderente ha la stessa forza contrattuale di un grande cliente. Questo si traduce nella capacità di negoziare prezzi competitivi. Nel futuro di Padova Energia c'è l'intenzione di allargare l'assistenza anche alla fornitura di gas, già avviata in aziende con oltre 300mila mc di consumo all'anno».

«Le nostre imprese scontano un sovrapprezzo record dell'energia - precisa il presidente di Confindustria Padova

Massimo Pavin -. Al netto delle imposte a metà 2011 un medio consumatore industriale pagava l'elettricità il 24% in più di un collega britannico; includendo il fisco questo gap schizza al 43%. Con il consorzio Padova Energia riusciamo a incidere sulle voci di generazione, circa il 55% della bolletta, ma non su quel 45% costituito da componenti tariffarie, oneri di dispacciamento, trasporto e imposte. Ridurre questi costi potrebbe favorire gli investimenti».

